



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH

ALLEGATO N. 2

Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento della gestione del nido "O.Sarzi" sito in via Guasco n.10 (durata 01.09.2015 –30.06.2018)

Art. 1 – Oggetto e periodo dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la gestione di un nido scuola (2 sezioni di nido per 36 posti e una sezione di scuola per 27 posti) con decorrenza 01.09.2015 – 30.06.2018 per un importo preventivato di € **568.890** (IVA compresa se dovuta), di cui € 5.688,9 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso di gara, con possibilità di nuovo affidamento ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. b) D.Lgs. 163/2006 s.m.i. (decorrenza 01.09.2018 – 30.06.2021)

Art. 2 – Modalità di svolgimento del servizio

I) Ubicazione e capienza dei locali

L'ente gestore (intendendosi per "Ente Gestore" la/e ditta/e aggiudicataria/e e ricomprendendosi nel termine anche il raggruppamento di imprese), deve organizzare il servizio di cui al punto 1 nei locali di via Guasco, 10, adeguatamente predisposti ed attrezzati per ospitare 63 bambini di cui 36 di età compresa tra i 8 e i 36 mesi (nido d'infanzia) e 27 bambini in età di scuola dell'infanzia.

Le modalità organizzative e di funzionamento del servizio, secondo quanto previsto nel presente capitolato, nonché le finalità e la programmazione delle attività educative devono essere contenute nel progetto pedagogico.

II) Orari e calendario scolastico del nido

Il Servizio dovrà seguire il seguente calendario scolastico e i seguenti orari:

- a) L'orario giornaliero sarà dalle 8 alle 16, con possibilità di ingresso anticipato alle 7.30 per le famiglie che ne facciano richiesta, dal lunedì al venerdì e per un calendario di apertura annuale che preveda il funzionamento del servizio per 10 mesi (da settembre a giugno) con la possibilità di un servizio straordinario estivo (cioè per il mese di luglio) per le famiglie che ne facciano richiesta, con le modalità e le condizioni che verranno concordemente definite”.
- b) Deve essere inoltre previsto il prolungamento d'orario fino alle ore 18.50, nel caso ne facciano richiesta almeno 7 famiglie.
- c) Eventuali servizi aggiuntivi saranno concordati direttamente tra le famiglie utenti e l'Ente gestore e non rientreranno nel presente rapporto contrattuale.
- d) L'Ente gestore potrà utilizzare la struttura anche oltre i tempi del servizio convenzionato per attività rivolte all'infanzia compatibili con la destinazione della struttura e con rapporto economico diretto con l'utenza, convenendolo con l'Istituzione.

La Ditta _____

_____ li _____

III) Personale e gestione sociale

- a) L'Ente gestore dovrà garantire un rapporto educatori-bambini coerente con le disposizioni regionali in materia.

Può essere utilizzato personale volontario e/o giovani in servizio civile volontario, purché essi svolgano la loro attività in logica complementare e non sostitutiva rispetto ai parametri di impiego di operatori professionali sopra citati.

Deve inoltre essere garantito:

- b) L'utilizzo del personale educativo ed ausiliario, che dovrà inderogabilmente essere in possesso dei requisiti richiesti da leggi regionali (titoli di studio, idoneità fisica). Occorre preferire, a parità di condizioni, in prima istanza, coloro che già hanno prestato servizio presso altre strutture educative (nidi, servizi integrativi per l'infanzia, scuole dell'infanzia, e scuole elementari) o che sono inseriti nella graduatoria comunale per le supplenze.
- c) Il personale di nuova assunzione, senza precedenti esperienze in servizi per l'infanzia, è tenuto a compiere un tirocinio preventivo in un nido comunale o convenzionato, per un periodo di almeno 3 settimane. L'Istituzione si impegna allo scopo di fornire questa possibilità.
- d) Per il personale dipendente deve essere garantito il rispetto delle norme contrattuali e della legislazione vigente in materia di rapporti di lavoro (trattamento economico, normativo, previdenziale). L'utilizzo di personale con rapporto di lavoro autonomo o parasubordinato deve avvenire nel piano del rispetto della normativa in materia.

La Ditta _____

_____ li _____

Le vertenze sindacali del personale dipendente devono avvenire nel rispetto della legge sul diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e comunque nulla è dovuto all'Ente gestore per la mancata prestazione, qualunque ne sia il motivo.

L'Ente gestore deve adottare un codice di autoregolamentazione degli scioperi analogo a quello adottato dal Comune di Reggio Emilia per i servizi per l'infanzia.

Deve essere inoltre garantita, salvo casi di forza maggiore, la stabilità del personale educativo e la sostituzione in caso di assenza degli operatori titolari per malattia, maternità, ecc.

L'istituzione può richiedere, al riguardo, di effettuare le opportune verifiche.

- e) All'inizio dell'anno scolastico deve essere inviato all'Istituzione l'elenco nominativo del personale insegnante e ausiliario (dipendenti o collaboratori) con le specifiche mansioni e titoli di accesso e dovranno essere comunicate le variazioni di personale che dovessero intervenire durante il corso dell'anno scolastico. Dovrà inoltre essere indicata la figura di riferimento per i contatti con l'Istituzione. L'Istituzione ha facoltà di richiedere la sostituzione delle persone che, a proprio insindacabile giudizio, non offrano sufficienti garanzie di adeguatezza professionale, tenendo conto che i servizi per l'infanzia necessitano di particolare attenzione.

La Ditta _____

_____ li _____

- f) All'interno dell'orario settimanale del personale, è previsto un monte ore di formazione analogo a quello previsto per i dipendenti dei servizi per l'infanzia pubblici ed è inoltre prevista la partecipazione degli operatori del nido e della scuola al programma di aggiornamenti annuali organizzati dall'Istituzione per il personale dei servizi per l'infanzia comunali. A tal fine sono previsti i necessari incontri fra la Direzione Pedagogico - Didattica dell'Istituzione e il coordinamento Pedagogico dell'Ente Gestore, durante la fase di predisposizione del suddetto programma di aggiornamento.
- g) L'Ente gestore si avvale del supporto di un coordinatore pedagogico che mantenga un costante rapporto di collaborazione con la direzione Pedagogica Didattica dell'Istituzione al fine di assicurare un confronto culturale e di esperienze utili agli arricchimenti reciproci.
- h) L'Ente gestore dovrà garantire la massima trasparenza nella gestione dei servizi e prevedere la partecipazione delle famiglie sia attraverso l'Istituzione di specifici organismi rappresentativi, sia attraverso le modalità articolate e flessibili di incontro e collaborazione.

IV) Modalità di ammissione e frequenza dei bambini

- a) L'ammissione dei bambini avverrà su designazione dell'Istituzione effettuata in base alla graduatoria dei richiedenti, di norma non oltre la metà di luglio. Non può essere precluso l'accesso a nessun bambino; nel caso di bambini diversamente abili verrà valutata fra l'Ente gestore e la Direzione Pedagogico Didattica dell'Istituzione l'opportunità di personale di supporto, le cui spese saranno a carico dell'Ente gestore, secondo la proposta indicata in sede di gara.

La Ditta _____

_____li_____

- b) In caso di ritiro di un bambino, l'Istituzione provvede alla sostituzione fino all'esaurimento della graduatoria dei richiedenti. Qualora la stessa venga esaurita e all'Ente Gestore rimanessero posti disponibili, potranno essere accolti altri bambini residenti nel Comune di Reggio Emilia e, ad esaurimento delle richieste delle famiglie residenti, anche non residenti, fino al completamento dei posti convenzionati. Queste nuova iscrizioni dovranno avvenire attraverso i competenti uffici dell'istituzione.
- c) L'Ente gestore applicherà rette mensili differenziate indicate dall'Istituzione, con l'esclusione dei servizi aggiuntivi di cui al precedente art. 2, Il b e Il c, per i quali si prevede una quota a parte. La collocazione delle famiglie nelle diverse fasce è definita dall'Istituzione, sulla base dell'ISEE (cosiddetto riccometro)
- Per quanto riguarda i bambini non residenti verranno applicate le rette definite nell'Atto d'urgenza del Presidente dell'Istituzione n° 117/AP/1.14 del 12.6.2014, successivamente ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 11.14 Prot. N°138/AC del 14 luglio 2014 " Riconfigurazione della rete dei nidi comunali e convenzionati e misura di salvaguardia del diritto all'educazione nelle mutate condizioni socio-economiche della città" (retta di 395 euro mensili alle famiglie con Isee fino a 21.000 euro e retta massima con Isee oltre 21.000 euro).
- d) In caso di assenza per certificata malattia di un bambino non inferiore a 20 giorni consecutivi, l'Ente gestore si impegna ad applicare una riduzione sulla retta del 30%. L'Istituzione verserà comunque l'intero ammontare del corrispettivo.

La Ditta _____

_____ li _____

- e) L'Ente gestore applicherà una riduzione in caso di famiglie con più figli frequentanti il servizio e/o servizi gestiti dalla stessa ditta, e nel caso di avvio scaglionato del servizio, in analogia a quanto definito nei servizi comunali.

V) Obblighi dell'Istituzione

Oltre a quanto stabilito in altri articoli, l'Istituzione si impegna a:

a. provvedere a versare, ogni mese il seguente corrispettivo:

per il nido € 388,00 IVA compresa se dovuta, (di cui € 3,88 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara) da adeguarsi sulla base dello sconto proposto in sede di gara per ogni bambino iscritto e frequentante.

per la scuola € 185,00 IVA compresa se dovuta, (di cui € 1,85 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara) da adeguarsi sulla base dello sconto proposto in sede di gara per ogni bambino iscritto e frequentante

A conclusione dell'anno scolastico verranno effettuati eventuali conguagli a favore dell'Ente gestore o dell'Istituzione, nel caso di scostamenti delle entrate rispetto ad un importo calcolato sulla base della retta media stabilita in € 361,00 mensili per il nido ed € 210,00 per la scuola. Le entrate vengono definite sulla base delle rette stabilite dall'Istituzione e non sulla base del ricavo effettivo realizzato dall'Ente Gestore.

La somma pagata dall'Istituzione sarà decurtata di eventuali contributi pubblici ricevuti dall'Ente Gestore per la gestione del nido in argomento.

b. mettere a disposizione i locali in comodato e concedere in uso le attrezzature e gli arredi necessari al funzionamento

La Ditta _____

_____ li _____

VI) Obblighi dell'Ente Gestore

Oltre a quanto stabilito in altri articoli l'Ente gestore si impegna a:

- a)** predisporre una relazione annuale sull'attività complessiva svolta, i risultati conseguiti, nonché sugli effettivi costi di impresa derivanti dagli oneri contrattuali e contributivi, di gestione e organizzazione, relativamente all'attività oggetto della presente convenzione, secondo uno schema fornito dall'Istituzione.
- b)** Inviare mensilmente gli elenchi dei bambini iscritti e frequentanti ai fini del conteggio del corrispettivo e relativa fattura.
- c)** Garantire il rispetto delle tabelle dietetiche qualitative e quantitative, applicate nelle strutture comunali, approvate dalle autorità sanitarie, nonché delle norme igienico sanitarie previste in materia (in particolare reg. CEE 852/2004 e s.m.i e 853/2004 e s.m.i.).
- d)** Assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione e conduzione del servizio sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, igienico - sanitario e della sicurezza, organizzativo e provvedere ad idonee coperture assicurative relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti allo svolgimento del servizio, al rischio di infortunio subito dagli operatori e per la responsabilità civile verso terzi, per danni causati dagli stessi operatori nello svolgimento dell'attività, nonché a beneficio degli utenti contro il rischio di infortunio e di responsabilità civile verso terzi, analoghe a quelle stipulate per le scuole dell'infanzia e nidi comunali. Le predette coperture assicurative sono previste anche per i volontari e i tirocinanti.

La Ditta _____

_____ li _____

Copia delle polizze dovranno essere prodotte in sede di stipula, e negli anni successivi, inviate all'Istituzione prima dell'apertura annuale del servizio.

- e) Attenersi alla normativa vigente in materia di "Miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori (D.Lgs.81/2008 e s.m.i.).
- f) Provvedere alla manutenzione ordinaria dell'intera struttura assegnata, dell'area verde e cortiliva, degli arredi e delle attrezzature nonché al pagamento delle relative utenze.
- g) Provvedere, ogni anno scolastico, all'acquisto di nuovi arredi ed attrezzature per un valore di almeno € 2.000,00 da mettere a disposizione del nido e da documentare all'Istituzione. Tali arredi ed attrezzature resteranno di proprietà dell'Istituzione al termine dell'appalto, senza il pagamento di ulteriori oneri. Al termine dell'appalto la struttura dovrà essere ritinteggiata.

Art. 3 Verifiche e controlli dell'istituzione

- a) L'Istituzione si riserva il diritto in ogni momento di accedere ai locali destinati al nido al fine di operare le opportune verifiche sul rispetto dei punti concordati con particolare riferimento alla qualità dei servizi prestati e alla migliore utilizzazione delle risorse e si riserva inoltre la facoltà di avere contatti e rapporti diretti con le famiglie utenti del servizio.
- b) All'Istituzione deve essere permessa la visione del libro del lavoro e di ogni altra documentazione inerente ai rapporti contrattuali con dipendenti a/o soci impegnati nel servizio di cui al presente contratto.

La Ditta _____

_____ li _____

Le verifiche sono effettuate alla presenza dei responsabili dell'Ente gestore e le relative valutazioni conclusive sono espresse per iscritto e comunicate all'Ente Gestore stesso.

Art. 4 Penali e risoluzione del contratto

- a) Eventuali inadempimenti alla presente convenzione devono essere contestati per iscritto, con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione. In ogni caso ad ogni richiesta di chiarimenti da parte dell'Istituzione deve essere data risposta entro 10 giorni dal ricevimento della lettera.
- b) L'Istituzione può applicare, in ragione della gravità delle inadempienze verificate e non regolarizzate, una penale rapportata alle prestazioni non eseguite con un minimo di € 200,00 che sarà detratto dal deposito cauzionale, senza bisogno di ulteriore diffida.
- c) Le parti hanno facoltà di avviare la procedura per la risoluzione della presente convenzione:
 - per inosservanza della vigente normativa;
 - a seguito di reiterate e notificate inadempienze agli obblighi assunti con la presente convenzione.

Art. 5 Durata e condizioni

- a) Il presente contratto ha efficacia a condizione che all'avvio del servizio sia effettivamente raggiunto il numero minimo di ammissioni, quantificato in numero 30 bambini.

La Ditta _____

_____ li _____

- b) Il presente contratto ha decorrenza dal 01.09.2015 al 30.06.2018, salvi i casi di risoluzione di cui al precedente art. 4 ed eventuale nuovo affidamento.
- c) Il contratto, nelle sue linee essenziali, sarà inviato, a cura dell'Istituzione, ai genitori dei bambini utenti del nido-scuola.

Art. 6 – Modalità di gara

La gara si svolgerà secondo le modalità indicate nel relativo bando

Art. 7 – Pagamento

L'Istituzione, ricevuta la fattura mensile, effettua, entro il termine di 30 giorni gli adempimenti volti ad accertare la regolarità della documentazione presentata e provvedere nei successivi 30 giorni alla liquidazione del compenso. La completezza dei dati sarà considerata condizione necessaria per procedere alla liquidazione dei corrispettivi.

Art. 8 – Revisione prezzi

E' prevista la possibilità della revisione del prezzo, sia sul corrispettivo che sulla retta media di conguaglio – limitatamente ai nidi- nei termini di cui all'art. 115 del D. Lgs. 163/2006, sulla base di istruttoria condotta dal Dirigente, sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4, lett.C) e comma 5 del D.Lgs 163/06; in caso di mancata pubblicazione dei dati di cui al citato art. 7, il parametro di riferimento sarà costituito.

La Ditta _____

_____ li _____

Art. 9 – Tracciabilità

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010 e successive modifiche e integrazioni, l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. L'inadempienza di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile

Art. 10 – Cauzione

A garanzia dell'esecuzione del contratto, la ditta aggiudicataria si impegna a versare una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale, nei modi previsti dalla legge.

Art. 11 – Subappalto

Il sub-appalto è ammesso ai sensi dell'art. 118 D. Lgs. 163/2006 s.m.i., previa autorizzazione della stazione appaltante.

Art. 12 – Modifica del contratto

In corso d'esecuzione del contratto sono possibili contrazioni od estensioni del contratto nei limiti del 20% dell'importo appaltato, fatto salvo quanto previsto al precedente art. 5 lett a).

Art. 13 – Variazioni della ragione sociale

L'aggiudicatario dovrà comunicare all'Istituzione qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale dell'impresa indicando il motivo della variazione (cessione d'azienda, fusione, trasformazione, ecc)

La Ditta _____

_____ li _____

Art. 14 – Spese contrattuali

Le spese per la stipula del contratto sono a carico della/e ditta/e aggiudicataria/e nei coefficienti fissati dalla normativa in vigore.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 “ Codice in materia di protezione dei dati personali”, si specifica che i dati personali e sensibili forniti dall'Istituzione all'Ente gestore saranno:

- a) utilizzati esclusivamente in funzione e ai fini dell'espletamento del servizio;
- b) conservati presso la struttura oggetto dell'appalto per il tempo necessario al suddetto espletamento.

L'ente gestore sarà pertanto responsabile della conservazione e del trattamento dei suddetti dati.

Art. 16 – Foro Competente

Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Reggio Emilia

IL DIRETTORE DELL'ISTITUZIONE
Dott.ssa Paola Cagliari

Il legale rappresentante _____

Nato il _____ a _____

Cod. Fisc. _____